



REPUBBLICA ITALIANA  
Provincia di Pordenone

**Deliberazione della Giunta Provinciale**

**Registro Delibere di Giunta N. 19**

**OGGETTO:** Società TRANS GHIAIA S.r.l. di Arzene Valvasone. Autorizzazione alla realizzazione del progetto di variante non sostanziale della discarica per rifiuti inerti sita in via Grava ad Arzene. (*dichiarazione di immediata esecutività*)

**L'anno 2015 il giorno 24 del mese di FEBBRAIO alle ore 16:00**, presso la Sala Riunioni dell'Ufficio di Presidenza si è riunita la Giunta appositamente convocata.

Risultano:

Pedrotti Claudio	Presidente della Giunta	Presente/Assente
Cardin Francesca	Vice Presidente della Giunta	Assente
Coassin Elisa	Componente della Giunta	Presente

Totali presenti: 2

Totali assenti: 1

Assiste il Segretario Generale sig. Ricci dott. Domenico.

Il sig. Pedrotti ing. Claudio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

N. allegati: 0

## LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la sotto riportata proposta deliberativa del Settore Ecologia – Servizio del suolo e rifiuti:

“

### SETTORE ECOLOGIA TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI

Proposta nr. 6/2015

**OGGETTO:** Società TRANS GHIAIA S.r.l. di Valvasone Arzene. Autorizzazione alla realizzazione del progetto di variante non sostanziale della discarica per rifiuti inerti sita in via Grava a Valvasone Arzene. (dichiarazione di immediata esecutività)

### LA GIUNTA

**ESAMINATI** i seguenti elementi di fatto:

**1. Domanda**

La Società Trans Ghiaia S.r.l., con sede legale in via Grava, 28, a Valvasone Arzene, è titolare di una discarica per rifiuti inerti, sita in comune di Valvasone Arzene, via Grava. Con istanza del 15.04.2014, pervenuta ed assunta al protocollo n. 31349 del 16.04.2014, ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di una variante progettuale della discarica sopraccitata.

**2. Autorizzazioni richieste**

Viene chiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/1998.

La variante non è assoggettabile a V.I.A. né a screening.  
L'attività non è assoggettata ad AIA.

**3. Documenti**

Gli elaborati progettuali che descrivono l'impianto esistente sono i seguenti:  
Piano di adeguamento approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 167 del 30.06.2005:

Numero	Titolo	Data
A	Relazione tecnica	Settembre 2003
1		Settembre 2003
2	Planimetria sezioni di allestimento del cavo particolari barriere	Settembre 2003
2	Planimetria sezioni di allestimento del cavo particolari barriere	Gennaio 2005
A bis	Note integrative	Gennaio 2005

Progetto di variante non sostanziale approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 49 del 09.03.2006:

Numero	Titolo	Data
A ter	Note integrative	Settembre 2005
1	Planimetria II lotto	Settembre 2005
2	Planimetria III lotto	Settembre 2005
3	Planimetria copertura finale	Settembre 2005
4	Sezioni	Settembre 2005

La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica è la seguente:

Numero	Titolo	Data
--------	--------	------

All. A	Relazione Tecnica	Ottobre 2014
All.1	Corografie	Ottobre 2014
All.2	Planimetria Catastale	Ottobre 2014
All.3	Planimetria	Ottobre 2014
	Integrazioni - Chiarimenti	09.01.2014

#### 4. Autorizzazioni precedenti

- Decreto del Sindaco del Comune di Arzene n. 1/96 del 11.06.1996, di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione e gestione della discarica;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone Num. Reg. Gen. N. 1999/1163 esecutiva il 11.06.1999 di autorizzazione all'esercizio del 1° lotto;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 1002 del 14.06.2002 di autorizzazione all'esercizio del 2° lotto;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 221 del 02.02.2005 di modifica dell'autorizzazione all'esercizio del 2° lotto;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n. 167 del 30.06.2005 di approvazione del Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. 36/2003;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n. 49 del 09.03.2006 di approvazione progetto di variante non sostanziale del Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. n. 36/2003;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n. 127 del 2006 di accettazione della garanzia finanziaria;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 702 del 29.03.2007 di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del 2° lotto;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 2870 del 01.12.2011 di autorizzazione all'esercizio del 3° lotto.

#### 5. Classificazione impianto e sintesi del progetto

##### a. Classificazione impianto:

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
DISCARICA	DISCARICA	INERTI		DI

##### b. Vincoli sull'area:

- non sono stati dichiarati vincoli sull'area.

##### c. Descrizione impianto e sintesi del progetto di variante:

- discarica per rifiuti inerti suddivisa in tre lotti i cui primi due risultano esauriti e ripristinati, il 3° lotto è in attività.
- La variante progettuale prevede la realizzazione di un sistema per la gestione del percolato che si forma a seguito delle precipitazioni meteoriche. In particolare, il percolato prodotto dal 3° lotto, intercettato dal pozzo di raccolta, viene inviato prima ad una vasca di decantazione per essere successivamente utilizzato nel vicino impianto come acqua di reintegro nel processo di lavaggio e selezione del materiale inerte naturale.

#### AVUTO riguardo all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

#### 6. Istruttoria amministrativa

La variante in argomento è da ritenere non sostanziale in quanto non si prevede l'aumento della potenzialità della discarica che rimane invariata, né la modifica dei rifiuti da conferire e nemmeno la modifica della tecnologia generale applicata all'impianto.

*La procedura da seguire è quella disciplinata dal Regolamento provinciale di cui alla Deliberazione di G.P. n. 5 del 24.03.2011.*

*Si riporta in sintesi l'istruttoria amministrativa seguita:*

- a) *la Società TRANS GHIAIA S.r.l ha presentato istanza datata 15.04.2014, pervenuta il 16.04.2014, acquisita agli atti con protocollo n. 31349 del 16.04.2014;*
  - b) *il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone con nota protocollo n. 33194 del 29.04.2014 ha comunicato l'avvio del procedimento chiedendo al Comune di Arzene, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 ed all' A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone eventuali osservazioni. La predetta comunicazione è stata inviata per opportuna conoscenza anche al Servizio V.I.A. della Regione FVG;*
  - c) *Il Servizio VIA con propria prot. n. 13523 del 07.05.2014, acquisita in atti con prot. n. 34725 del 07.05.2014, ha comunicato che "... non si rilevano i presupposti per l'applicazione dei procedimenti in materia di VIA:";*
  - d) *Il Dipartimento Provinciale di Pordenone, dell'ARPA FVG, con nota prot. n. 18878 del 06.06.2014, assunta al prot. n. 44672 del 19.06.2014 ha formulato delle osservazioni;*
  - e) *La Provincia con nota prot. n. 47145 del 30.06.2014 ha chieste alla TRANS GHIA S.r.l. delle integrazioni progettuali in relazione a quanto segnalato dall'ARPA FVG;*
  - f) *La predetta Società con nota del 28.07.2014, assunta al prot. n. 53617 del 29.07.2014, ha chiesto l'interruzione del procedimento per poter elaborare la documentazione tecnica richiesta. L'interruzione del procedimento è stata comunicata dalla Provincia a tutti i soggetti interessati, con nota prot. n. 59866 del 02.09.2014;*
  - g) *La Società TRANS GHIAIA S.r.l. con nota del 20.10.2014 ha trasmesso la nuova documentazione tecnica che sostituisce quella precedentemente presentata;*
  - h) *La Provincia con nota prot. n. 72552 del 29.10.2014, ha comunicato l'avvio del procedimento e chiesto al Comune di Arzene, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 ed all' A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone eventuali osservazioni.;*
  - i) *Il Dipartimento Provinciale di Pordenone, dell'ARPA FVG, con nota prot. n. 40372 del 04.12.2014, assunta al prot. n. 80381 del 04.12.2014 ha formulato le seguenti osservazioni:*
    - 1) *"... viene previsto l'avvio del percolato ad una vasca di decantazione finalizzata al trattamento del quest'ultimo. Il refluo generato, successivamente " ... (omissis) ... viene inviato ... (omissis) alla vasca di reintegro del chiarificatore ... (omissis) ... nel proprio impianto di lavaggio e selezione del materiale inerte naturale, ... (omissis)..."*

*La documentazione tecnica, tuttavia, non specifica:*

      - a) *La qualità giuridica;*
      - b) *Le modalità di gestione del materiale sedimentabile, raccolto sul fondo della vasca di decantazione;*
    - 2) *Non risultano chiare le modalità di gestione del refluo, prodotto dalla depurazione del percolato, nel caso di fermo, temporaneo o definitivo, dell'attività dell'impianto di lavorazione inerti a cui lo stesso refluo risulta destinato.*
- ... Si fa inoltre, presente che:*
- *I processi di trattamento del rifiuto, realizzati nell'impianto di depurazione del percolato previsto, devono essere conformi alla definizione di cui alla lett. h), comma 1, art. 2 del D.Lgs 36/03 smi;*
  - *Si ritiene opportuno che il refluo riutilizzato, per destinazione d'uso industriale, secondo le modalità menzionate al precedente p.to 1);*
    - a) *Garantisca il rispetto dei requisiti di qualità di cui al comma 1, art. 4, del D.M. 185 del 12/06/2003;*

- b) *Venga sottoposto a campionamento, per l'effettuazione delle conseguenti determinazioni analitiche, presso il pozzetto di prelievo predisposto con cadenza almeno semestrale;*
- *Il controllo del percolato di discarica, presso il pozzo di raccolta, dovrà continuare ad avvenire secondo le modalità previste nella determina dirigenziale ...” n. 2870 del 01.12.2011;*
- j) *La provincia di Pordenone con nota prot. n. 83854 del 22.12.2014 ha chiesto alla Società di fornire le integrazioni ed i chiarimenti al progetto di variante come evidenziato dall'ARPA FVG con la sopraccitata nota;*
- k) *La Società TRANS GHIAIA S.r.l con nota datata 09.01.2014, assunta al prot. n. 6923 del 03.02.2015 ha riscontrato la succitata nota provinciale.*
- l) *La Provincia con propria prot. n. 10651 del 20.02.2015, ha inviato le suddette integrazioni agli Enti ed all'Agenzia coinvolti nel procedimento.*

**7. Oneri istruttori**

*La Società TRANS GHIAIA S.r.l. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori.*

**8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni**

*Il Comune di Valvasone Arzene e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 “Friuli Occidentale” non hanno espresso osservazioni.*

*L'A.R.P.A. FVG Dipartimenti provinciale di Pordenone, con nota prot. n. . 40372 del 04.12.2014, assunta al prot. n. 80381 del 04.12.2014 ha formulato delle osservazioni riportate al precedente punto 6.*

*Il Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, con nota prot. n. 13523 del 07.05.2014, acquisita in atti con prot. n. 34725 del 07.05.2014, ha comunicato che “... non si rilevano i presupposti per l'applicazione dei procedimenti in materia di VIA:”;*

**9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggettivi)**

a. *Titoli sull'area:*

- *proprietà;*

b. *Requisiti societari:*

- *il Legale Rappresentante della Società Trans Ghiaia S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;*

c. *Requisiti soggettivi:*

- *il Legale Rappresentante della Società Trans Ghiaia S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.*

**RITENUTA valida la seguente:**

**10. Motivazione**

*Il progetto di variante risulta autorizzabile ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 per i seguenti motivi:*

a. *l'impianto è coerente con la Pianificazione di settore;*

b. *non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento.*

**ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:**

**11. Normativa applicata**

Le norme di riferimento sono:

- a. il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
- b. il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti”
- c. il D.M. 27 settembre 2010 “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005”;
- d. la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 “Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti”;
- e. il Regolamento di esecuzione della L.R. 7 settembre 1987 n. 30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- f. il D.P.Reg 11 agosto 2005, n. 0266/Pres “Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni”
- g. il D.P.Reg 7 ottobre 2005, n. 0348/Pres. “Regolamento per l’individuazione delle tariffe per le spese di istruttoria finalizzata al rilascio ed al rinnovo dell’autorizzazione, e ai successivi controlli relativi alle discariche ai sensi dell’articolo 4, commi 10 e 11 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19”.
- h. il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, “Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti”;
- i. la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 “Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...”, in particolare l’art. 5 che recita “nelle more dell’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006, ....continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.”;
- j. la Pianificazione di settore, in particolare:  
il “Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi nonché rifiuti urbani pericolosi”, approvato con D.P.Reg. 20.11.2006 n. 0357/Pres., e relativo “Programma attuativo provinciale” approvato con D.P.Reg. 19.06.2009 n. 0161/Pres.

**12. Competenze autorizzative**

Ai sensi dell’art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l’assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell’impianto.

Ai sensi dell’art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l’adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell’impianto.

**13. Eseguità dell’atto**

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento per consentire in tempi brevi la realizzazione dell’intervento proposto.

**Tutto ciò premesso**

**DELIBERA**

## 1. Decisione

Di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/98, la Società TRANS GHIAIA S.r.l. alla realizzazione della variante non sostanziale della discarica per rifiuti inerti, sita in via Grava in comune di Valvasone Arzene, nel rispetto degli elaborati progettuali di cui al successivo punto 4.

## 2. Soggetto autorizzato

Società:

- Denominazione: TRANS GHIAIA S.r.l.;
- Sede legale: via Grava, 28 in comune di Valvasone Arzene (PN);
- Codice Fiscale: 00609360268
- Partita Iva: 01165240936
- REA di PN n. 47215.

## 3. Localizzazione impianto

- Indirizzo: Comune di Valvasone Arzene, via Grava;
- riferimenti catastali della discarica: Comune censuario di Valvasone Arzene, Foglio 17, mappali 83 parte, 146, 81 parte, 80, 79;
- riferimenti urbanistici: Servizi Tecnologici I3 area per la discarica comunale, Zona omogenea D3 impianti produttivi esistenti;

## 4. Elaborati progettuali approvati

Il progetto di variante risulta composto dai seguenti elaborati che vengono approvati:

Numero	Titolo	Data
All. A	Relazione Tecnica	Ottobre 2014
All.1	Corografie	Ottobre 2014
All.2	Planimetria Catastale	Ottobre 2014
All.3	Planimetria	Ottobre 2014
	Integrazioni - Chiarimenti	09.01.2014

## 5. Tipologia impianto

L'impianto è classificato:

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
DISCARICA	DISCARICA	INERTI		DI

## 6. Potenzialità dell'impianto

La volumetria del terzo lotto della discarica è pari a 28.833 m<sup>3</sup>.

## 7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento

L'impianto è idoneo a gestire le seguenti tipologie di rifiuto, con relative operazioni di recupero/smaltimento e quantitativi massimi:

CER	Descrizione	Restrizioni	Operazione di recupero / smaltimento
010413	rifiuti derivanti dalla lavorazione della pietra		DI
170101	cemento	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	DI
170102	mattoni	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	DI
170103	mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	DI

170107	<i>miscugli o scorie di cemento, mattoni mattonelle e ceramiche</i>	<i>Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)</i>	<b>DI</b>
170202	<i>vetro</i>		<b>DI</b>
170904	<i>rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione</i>		<b>DI</b>
170504	<i>terre e rocce ***</i>	<i>Esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purché non provenienti da siti contaminati</i>	<b>DI</b>

(\*) Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc, ed i rifiuti di cui al codice 17 09 04. L'origine dei rifiuti deve essere nota.

- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa.
- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

(\*\*\*) Inclusi i rifiuti di cui al codice 01 04 13.

**8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) – Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione**

*Per la gestione delle discarica la Società deve attenersi a quanto prevista dal Piano di gestione e controllo di cui al progetto approvato.*

**9. Prescrizioni -Misure precauzionali e di sicurezza.**

**Prescrizioni particolari per la costruzione delle opere di variante:**

- *le opere di variante dovranno essere realizzate in conformità al progetto approvato.*

**Prescrizioni per la gestione dei rifiuti:**

- *I processi di trattamento del rifiuto, realizzati nell'impianto di depurazione del percolato previsto, devono essere conformi alla definizione di cui alla lett. h), comma 1, art. 2 del D.Lgs 36/03 smi;*
- *il refluo riutilizzato, per destinazione d'uso industriale, secondo le modalità menzionate al precedente punto:*
  - a. *Garantisca il rispetto dei requisiti di qualità di cui al comma 1, art. 4, del D.M. 185 del 12/06/2003;*
  - b. *Venga sottoposto a campionamento, per l'effettuazione delle conseguenti determinazioni analitiche, presso il pozzetto di prelievo predisposto con cadenza almeno semestrale;*

*inoltre le prescrizioni di cui alla Determina del Tecnico Ambientale n. 2870 del 01.12.2011:*

- *la segnaletica utilizzata per indicare il percorso dovrà riportare anche la zona di*



- recapito;*
- *tenere un registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della vigente legislazione statale;*
  - *tenere l'impianto, le attrezzature di controllo e di servizio in buono stato di manutenzione attraverso controlli ed interventi periodici con particolare riferimento alla impermeabilizzazione della discarica;*
  - *ai fini dell'immissione in discarica dei rifiuti il gestore dell'impianto dovrà, tra l'altro, a norma dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2003 e dall'art. 4, comma 1, del D.M. 27.09.2010, effettuare l'ispezione di ogni carico di rifiuti conferiti prima e dopo lo scarico e verificare la conformità del rifiuto;*
  - *adottare sistemi per evitare qualsiasi dispersione di polveri, di odori ed emissioni sonore, in conformità alla vigente normativa;*
  - *lo scarico dei rifiuti dovrà essere attuato in maniera tale da garantire la stabilità della massa e delle strutture collegate;*
  - *l'accumulo dei rifiuti deve essere attuato in modo da evitare fenomeni di instabilità;*
  - *non sono ammessi i trattamenti di diserbo delle superfici con prodotti chimici di sintesi;*
  - *deve essere effettuata la manutenzione periodica della barriera vegetale;*
  - *per il controllo delle acque di falda e del liquido raccolto nei pozzi del percolato dovranno essere eseguite le analisi di cui alla Tabella 1, allegato 2 del D.Lgs. 36/2003, con le frequenze riportate in Tabella 2;*
  - *deve essere tenuta a disposizione presso la discarica la pompa mobile per le operazioni di spurgo e prelievo dai piezometri;*

**10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato**

*Per la verifica ed il controllo del progetto di variante in argomento, la Società deve ottemperare a quanto di seguito disposto:*

**a) Certificato di regolare esecuzione:** *la Società TRANS GHIAIA S.r.l. dovrà provvedere alla nomina del Direttore dei Lavori per la redazione del certificato di regolare esecuzione attestante la rispondenza delle opere di variante al progetto come sopra approvato;*

**b) lavori:**

- *le date di inizio e di ultimazione dei lavori ed il nominativo del Direttore dei Lavori dovranno essere comunicati alla Provincia di Pordenone, al Dipartimento Provinciale di Pordenone dell'ARPA e all'A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale" Dipartimento di Prevenzione;*
- *la comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire agli Enti di cui sopra prima dell'avvio degli stessi;*
- *in relazione alle caratteristiche dell'intervento progettato ed alle finalità dello stesso, si ritiene che lavori dovranno iniziare al più presto e comunque entro 6 mesi dalla data di efficacia del presente provvedimento ed essere ultimati entro 6 mesi dalla data di inizio degli stessi.*

**11. Obblighi di comunicazione Adempimenti periodici**

- *In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta, anticipata via fax, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Valvasone Arzene, al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e all'ASS n. 6 "Friuli Occidentale";*
- *entro il 31 marzo di ogni anno, di norma, dovrà essere presentata agli Enti di controllo (Provincia di Pordenone, Dipartimento di prevenzione dell'AAS. n. 5 "Friuli Occidentale", Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e Comune di Arzene Valvasone) una relazione in merito ai tipi ed ai quantitativi di rifiuti smaltiti, ai risultati del programma di sorveglianza ed ai controlli effettuati. La*

suddetta relazione deve contenere almeno gli elementi di cui al comma 5, dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2003.

## **12. Garanzie finanziarie**

La Società Trans Ghiaia S.r.l. dovrà mantenere la garanzia finanziaria a favore della Provincia di Pordenone per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto nonché necessari per il ripristino dell'area, ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.Reg. 0266/Pres. del 11 agosto 2005, dell'importo di € 163.660 (centosessantatremila seicentosessanta/00), calcolato come segue, in relazione alla volumetria ed alla superficie effettiva finale di ricopertura del 3° lotto della discarica:

- $5,00 \text{ €/m}^3 \times 28.833 \text{ m}^3 = 144.165 \text{ €}$  (in relazione alla volumetria);
- $2.50 \text{ €/m}^2 \times 7.798 \text{ m}^2 = 19.495 \text{ €}$  (in relazione alla superficie effettiva finale di ricopertura).

## **13. Autorizzazione unica - durata**

L'efficacia dell'autorizzazione è subordinata:

- al mantenimento della garanzia finanziaria di cui al precedente punto 12;
- alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione delle opere di variante di cui al punto 10.

## **14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)**

a. Modifiche dell'autorizzazione:

- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società Trans Ghiaia S.r.l. intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

b. Altre avvertenze:

- la cessazione dell'attività da parte della Società Trans Ghiaia, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
- la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Effetti del provvedimento:

- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

## **15. Disposizioni**

Ad esaurimento della discarica la Società Trans Ghiaia S.r.l. dovrà provvedere a

*relative alla chiusura* ripristinare lo stato dei luoghi secondo quanto previsto nel progetto approvato.

**16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR** Il presente provvedimento verrà inviato:  
- al Comune di Valvasone Arzene;  
- al Dipartimento di Prevenzione della A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale";  
- al Dipartimento Provinciale dell'ARPA-FVG di Pordenone;  
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;  
Alla Società Trans Ghiaia S.r.l. verrà data comunicazione per il ritiro.

**17. Eseguità dell'atto** Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento per consentire in tempi brevi la realizzazione dell'intervento proposto.

**18. A chi ricorrere** E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso."

**DATO ATTO** che sulla riportata proposta è stato espresso il parere tecnico dal Dirigente ai sensi del TUEL n. 267/2000;

**RILEVATO** che per un mero errore di trascrizione al **punto 11. "Obblighi di comunicazione Adempimenti periodici"** del dispositivo della su riportata proposta è stata indicata l'ASS n. 6 "Friuli Occidentale" e pertanto risulta necessario apportare al suddetto punto 11. la seguente rettifica:

- sostituire le parole "all'ASS n. 6 "Friuli Occidentale" " con le parole "AAS. n. 5 "Friuli Occidentale";

## DELIBERA

**1. Decisione** Di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/98, la Società TRANS GHIAIA S.r.l. alla realizzazione della variante non sostanziale della discarica per rifiuti inerti, sita in via Grava in comune di Valvasone Arzene, nel rispetto degli elaborati progettuali di cui al successivo punto 4.

**2. Soggetto autorizzato** Società:  
- Denominazione: TRANS GHIAIA S.r.l.;  
- Sede legale: via Grava, 28 in comune di Valvasone Arzene (PN);  
- Codice Fiscale: 00609360268  
- Partita Iva: 01165240936  
- REA di PN n. 47215.

**3. Localizzazione impianto**  
d. Indirizzo: Comune di Valvasone Arzene, via Grava;  
e. riferimenti catastali della discarica: Comune censuario di Valvasone Arzene, Foglio 17, mappali 83 parte, 146, 81 parte, 80, 79;  
f. riferimenti urbanistici: Servizi Tecnologici I3 area per la discarica comunale, Zona omogenea D3 impianti produttivi esistenti;

**4. Elaborati** Il progetto di variante risulta composto dai seguenti elaborati che vengono approvati:

**progettuali  
approvati**

Numero	Titolo	Data
All. A	Relazione Tecnica	Ottobre 2014
All.1	Corografie	Ottobre 2014
All.2	Planimetria Catastale	Ottobre 2014
All.3	Planimetria	Ottobre 2014
	Integrazioni - Chiarimenti	09.01.2014

**5. Tipologia  
impianto**

L'impianto è classificato:

de finizione tipologia impianto				
macrocatgoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
DISCARICA	DISCARICA	INERTI		<b>D1</b>

**6. Potenzialità  
dell'impianto**

La volumetria del terzo lotto della discarica è pari a 28.833 m<sup>3</sup>.

**7. Tipi e  
quantitativi di  
rifiuti che possono  
essere trattati e  
relative operazioni  
di recupero e/o  
smaltimento**

L'impianto è idoneo a gestire le seguenti tipologie di rifiuto, con relative operazioni di recupero/smaltimento e quantitativi massimi:

CER	Descrizione	Restrizioni	Operazione di recupero / smaltimento
010413	rifiuti derivanti dalla lavorazione della pietra		<b>D1</b>
170101	cemento	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	<b>D1</b>
170102	mattoni	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	<b>D1</b>
170103	mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	<b>D1</b>
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	<b>D1</b>
170202	vetro		<b>D1</b>
170904	rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione		<b>D1</b>
170504	terre e rocce ***	Esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purché non provenienti da siti contaminati	<b>D1</b>

- (\*) Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc, ed i rifiuti di cui al codice 17 09 04. L'origine dei rifiuti deve essere nota.
- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa.
  - Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

(\*\*\*) Inclusi i rifiuti di cui al codice 01 04 13.

**8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) – Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione**

Per la gestione delle discarica la Società deve attenersi a quanto prevista dal Piano di gestione e controllo di cui al progetto approvato.

**9. Prescrizioni -Misure precauzionali e di sicurezza.**

**Prescrizioni particolari per la costruzione delle opere di variante:**

- le opere di variante dovranno essere realizzate in conformità al progetto approvato.

**Prescrizioni per la gestione dei rifiuti:**

- I processi di trattamento del rifiuto, realizzati nell'impianto di depurazione del percolato previsto, devono essere conformi alla definizione di cui alla lett. h), comma 1, art. 2 del D.Lgs 36/03 smi;
- il refluo riutilizzato, per destinazione d'uso industriale, secondo le modalità menzionate al precedente punto:
  - c. Garantisca il rispetto dei requisiti di qualità di cui al comma 1, art. 4, del D.M. 185 del 12/06/2003;
  - d. Venga sottoposto a campionamento, per l'effettuazione delle conseguenti determinazioni analitiche, presso il pozzetto di prelievo predisposto con cadenza almeno semestrale;

inoltre le prescrizioni di cui alla Determina del Tecnico Ambientale n. 2870 del 01.12.2011:

- la segnaletica utilizzata per indicare il percorso dovrà riportare anche la zona di recapito;
- tenere un registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della vigente legislazione statale;
- tenere l'impianto, le attrezzature di controllo e di servizio in buono stato di manutenzione attraverso controlli ed interventi periodici con particolare riferimento alla impermeabilizzazione della discarica;
- ai fini dell'immissione in discarica dei rifiuti il gestore dell'impianto dovrà, tra l'altro, a norma dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2003 e dall'art. 4, comma 1, del D.M. 27.09.2010, effettuare l'ispezione di ogni carico di rifiuti conferiti prima e dopo lo scarico e verificare la conformità del rifiuto;
- adottare sistemi per evitare qualsiasi dispersione di polveri, di odori ed emissioni sonore, in conformità alla vigente normativa;
- lo scarico dei rifiuti dovrà essere attuato in maniera tale da garantire la stabilità della massa e delle strutture collegate;
- l'accumulo dei rifiuti deve essere attuato in modo da evitare fenomeni di instabilità;
- non sono ammessi i trattamenti di diserbo delle superfici con prodotti chimici di sintesi;
- deve essere effettuata la manutenzione periodica della barriera vegetale;
- per il controllo delle acque di falda e del liquido raccolto nei pozzi del percolato dovranno essere eseguite le analisi di cui alla Tabella 1, allegato 2 del D.Lgs. 36/2003,

- con le frequenze riportate in Tabella 2;
- deve essere tenuta a disposizione presso la discarica la pompa mobile per le operazioni di spurgo e prelievo dai piezometri;

**10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato**

Per la verifica ed il controllo del progetto di variante in argomento, la Società deve ottemperare a quanto di seguito disposto:

- a) **Certificato di regolare esecuzione:** la Società TRANS GHIAIA S.r.l. dovrà provvedere alla nomina del Direttore dei Lavori per la redazione del certificato di regolare esecuzione attestante la rispondenza delle opere di variante al progetto come sopra approvato;
- b) **lavori:**
- le date di inizio e di ultimazione dei lavori ed il nominativo del Direttore dei Lavori dovranno essere comunicati alla Provincia di Pordenone, al Dipartimento Provinciale di Pordenone dell'ARPA e all'A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale" Dipartimento di Prevenzione;
  - la comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire agli Enti di cui sopra prima dell'avvio degli stessi;
  - in relazione alle caratteristiche dell'intervento progettato ed alle finalità dello stesso, si ritiene che lavori dovranno iniziare al più presto e comunque entro 6 mesi dalla data di efficacia del presente provvedimento ed essere ultimati entro 6 mesi dalla data di inizio degli stessi.

**11. Obblighi di comunicazione Adempimenti periodici**

- In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta, anticipata via fax, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Valvasone Arzene, al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e dell'AAS. n. 5 "Friuli Occidentale";
- entro il 31 marzo di ogni anno, di norma, dovrà essere presentata agli Enti di controllo (Provincia di Pordenone, Dipartimento di prevenzione dell'AAS. n. 5 "Friuli Occidentale", Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e Comune di Arzene Valvasone) una relazione in merito ai tipi ed ai quantitativi di rifiuti smaltiti, ai risultati del programma di sorveglianza ed ai controlli effettuati. La suddetta relazione deve contenere almeno gli elementi di cui al comma 5, dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2003.

**12. Garanzie finanziarie**

La Società Trans Ghiaia S.r.l. dovrà mantenere la garanzia finanziaria a favore della Provincia di Pordenone per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto nonché necessari per il ripristino dell'area, ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.Reg. 0266/Pres. del 11 agosto 2005, dell'importo di € 163.660 (centosessantatremila seicentosessanta/00), calcolato come segue, in relazione alla volumetria ed alla superficie effettiva finale di ricopertura del 3° lotto della discarica:

- $5,00 \text{ €/m}^3 \times 28.833 \text{ m}^3 = 144.165 \text{ €}$  (in relazione alla volumetria);
- $2.50 \text{ €/m}^2 \times 7.798 \text{ m}^2 = 19.495 \text{ €}$  (in relazione alla superficie effettiva finale di ricopertura).

**13. Autorizzazione unica - durata**

L'efficacia dell'autorizzazione è subordinata:

- al mantenimento della garanzia finanziaria di cui al precedente punto 12;
- alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione delle opere di variante di cui al punto 10.

**14. Avvertenze**

a. Modifiche dell'autorizzazione:

**(modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)**

- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società Trans Ghiaia S.r.l. intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

**b. Altre avvertenze:**

- la cessazione dell'attività da parte della Società Trans Ghiaia, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
- la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

**Effetti del provvedimento:**

- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

**15. Disposizioni relative alla chiusura**

Ad esaurimento della discarica la Società Trans Ghiaia S.r.l. dovrà provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi secondo quanto previsto nel progetto approvato.

**16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR**

Il presente provvedimento verrà inviato:

- al Comune di Valvasone Arzene;
  - al Dipartimento di Prevenzione della A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale";
  - al Dipartimento Provinciale dell'ARPA-FVG di Pordenone;
  - alla Direzione Centrale dell'Ambiente, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
- Alla Società Trans Ghiaia S.r.l. verrà data comunicazione per il ritiro.

**17. Eseguità dell'atto**

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento per consentire in tempi brevi la realizzazione dell'intervento proposto.

**18. A chi ricorrere**

E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1 della L.R. 11.12.2003, n. 21 e successive modifiche.



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

---

*SETTORE ECOLOGIA  
TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI*

**Proposta di deliberazione: 6/2015**

**OGGETTO: Società TRANS GHIAIA S.r.l. di Arzene Valvasone. Autorizzazione alla realizzazione del progetto di variante non sostanziale della discarica per rifiuti inerti sita in via Grava ad Arzene. (dichiarazione di immediata esecutività)**

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pordenone, li 23/02/2015

IL RESPONSABILE  
SERGIO CRISTANTE

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

---

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente  
Pedrotti ing. Claudio

Il Segretario Generale  
Ricci dott. Domenico

---

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 della L.R. 11.12.2003, n. 21 e successive modifiche ed è divenuta esecutiva in data 24/02/2015

Il Segretario Generale  
Ricci dott. Domenico

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

---

#### **ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 02/03/2015 viene pubblicata nello spazio "Albo Pretorio" del sito internet istituzionale "www.provincia.pordenone.it", ove vi rimarrà a tutto il 17/03/2015 .

Li 02/03/2015

Il Responsabile della Pubblicazione  
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

---

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RICCI DOMENICO

CODICE FISCALE: RCCDNC53A28H585P

DATA FIRMA: 26/02/2015 12:13:51

IMPRONTA: 48423D961B002D0B7B704251912F0BF5BD178DFB9B90A27ED819F0B7066E59E4  
BD178DFB9B90A27ED819F0B7066E59E4EA8C6FE288C68E83DDB8306EA793D63D  
EA8C6FE288C68E83DDB8306EA793D63D472F192EB196ECF2E526C34E80C5FBEO  
472F192EB196ECF2E526C34E80C5FBEO07BB8C031AEE7DC303192136B5982252

NOME: RICCI DOMENICO

CODICE FISCALE: RCCDNC53A28H585P

DATA FIRMA: 26/02/2015 12:14:34

IMPRONTA: 8DA51FAE5FECC61D357975CF9DC4653699CD4E738CFBDA4FD5523EE332C211C3  
99CD4E738CFBDA4FD5523EE332C211C3657E34F0D7CC3B6D3B7E29B4B630D2A4  
657E34F0D7CC3B6D3B7E29B4B630D2A4A92226459E8C75E0514C5C0A3AF18DD2  
A92226459E8C75E0514C5C0A3AF18DD23AE2B45582274C8F215302A221705662

NOME: CLAUDIO PEDROTTI

CODICE FISCALE: PDRCLD50L22A952A

DATA FIRMA: 26/02/2015 12:41:13

IMPRONTA: 7E6D413674E4A35B2C8581EA093814331E73CD1F283588C176CC435D3248E8F4  
1E73CD1F283588C176CC435D3248E8F44AE440D9E846BB52AFBABA88F14F1F47  
4AE440D9E846BB52AFBABA88F14F1F4715845432A12F9C13BC5F51153C327A94  
15845432A12F9C13BC5F51153C327A946AFC8E3058EF340983D6CDE24E8D4000

NOME: GIUSEPPA BONVENTRE

CODICE FISCALE: BNVGPP55L71L331T

DATA FIRMA: 02/03/2015 09:58:19

IMPRONTA: 4C1CC3B153EE4CB0CA1BD7D5F94E635036373CDD73800A2E0A9C2776BCCC3CDC  
36373CDD73800A2E0A9C2776BCCC3CDC86CE275519E9419B19BB5BEBFA267E56  
86CE275519E9419B19BB5BEBFA267E565366F408C5FFE37617709FB7DCE685C0  
5366F408C5FFE37617709FB7DCE685C0096FBBFDBEAE2E163B5E288F6F2813F6